

Una serata di grande musica, ma soprattutto un'occasione per aiutare la prevenzione, la prima e più efficace arma contro i tumori.

*Le eventuali offerte saranno devolute all'**ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS**, una realtà impegnata dal 1984 in una importante iniziativa: "Dedica un sabato alla tua salute", il servizio gratuito di diagnosi preventiva rivolto a tutti i cittadini. Ad oggi sono state effettuate oltre 300.000 visite in tutta la Regione.*

Dario Tabbia

Dario Tabbia ha studiato direzione di coro con Sergio Pasteris presso il Conservatorio di Torino, dove si è diplomato con il massimo dei voti. In seguito si è dedicato allo studio della musica antica, perfezionandosi con Fosco Corti e Peter Neumann.

Da sempre attivo in questo campo, è stato ospite di istituzioni musicali in Italia e all'estero dirigendo, oltre che nelle principali città italiane, in Francia, Germania, Polonia, Spagna, Olanda e Belgio.

Nel 2001 ha diretto il "Dido and Aeneas" di Purcell al Teatro municipale di Tunisi in una coproduzione con il gruppo teatrale Controluce e il Teatro Regio di Torino.

Dal 1983 al 1995 è stato direttore della Corale Universitaria di Torino con la quale ha conseguito importanti riconoscimenti e premi in festival e concorsi nazionali e internazionali.

Oltre a quella concertistica svolge una intensa attività didattica ed è stato più volte invitato dal Conservatorio di Utrecht a tenere corsi sull'interpretazione della musica vocale nel Rinascimento. Tiene regolarmente corsi di direzione corale su incarico della Feniarco.

Nel 1994 ha fondato l'insieme vocale Daltrocanto con il quale ha partecipato ad alcuni fra i più importanti festival di musica antica e realizzato incisioni discografiche per Stradivarius e Opus 111, ottenendo grandi consensi dalla stampa internazionale (Diapason, Gramophone, Repertoire, Le monde de la musique) oltre al premio della critica italiana nel 1996 e il premio Amadeus nel 1997. Ha inciso per le etichette Bongiovanni, Nuova Era, Stradivarius, Opus 111, Arts.

E' stato membro di giuria in prestigiosi concorsi corali e maestro del coro sinfonico della RAI di Torino. Ha collaborato con musicisti quali Georgy Kurtag, Luis Andriessen, Robert Robertson, Zoltan Pesko, Frank Shipway, Jordi Savall e Ottavio Dantone.

Dal 1983 è docente di Esercitazioni Corali presso il Conservatorio di Torino.



PREVENZIONE TUMORI
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE - ONLUS

*L'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori
in Piemonte O.N.L.U.S.*

presenta

Sacred Music of Queen Mary



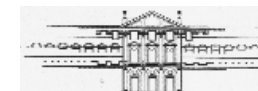
*Sabato 30 Aprile 2005, ore 21:00
presso la Cappella dell'Ospedale San Giovanni Antica Sede
via San Massimo, 24 - Torino*

in collaborazione con

l'ospedale San Giovanni Antica Sede di Torino

a cura del

Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino



Sacred Music of Queen Mary



J. PAISIBLE (1650-1721)

The Queens Farewell - banda di oboi

W. BYRD (CA. 1543-1623)

Kyrie - coro

H. PURCELL (1659-1695)

Marcia - ottoni

Canzona - ottoni

Crowned with flow'rs and lilies - soprano e viole da gamba

I will love Thee, O Lord - basso e continuo

In the midst of life - coro e continuo

Two in one upon a ground - flauti

Canzona - ottoni

Now that the sun hath veil'd his light - soprano e continuo

Close thine eyes - soprano, basso e continuo

J. MUNDY (CA. 1555-1630)

Lord to Thee I make my moan - coro

H. PURCELL (1659-1695)

Thou knowest Lord - coro e continuo

Chaconne a tre - flauti

J. BULL (CA. 1562-1628)

Pavana - organo

W. BYRD (CA. 1543-1623)

Agnus Dei - coro

H. PURCELL (1659-1695)

Unto Thee will I cry - basso, oboi e continuo

Great God and just - soprano e continuo

Pavana - viole da gamba

Thou knowest Lord - coro e continuo

Marcia - ottoni

Remeber not, lord, our offences - coro e continuo

Il concerto, proposto a cura del Dipartimento di Musica antica del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, è dedicato all'esecuzione delle *Funeral sentences* che Purcell compose e che adattò in occasione delle esequie della regina Maria II nel 1694.

Nel nostro caso si è costruita una vera e propria liturgia inserendo, come d'uso, brani il cui contenuto testuale e musicale ne consentisse l'esecuzione in un simile contesto.

Accanto a brani di Purcell trovano così spazio musiche sacre di altri autori, quali i maestri dell'epoca precedente come W. Byrd e J. Mundy.

Sempre nel rispetto dell'antica prassi liturgico-musicale sono stati inseriti anche brani a voce sola e continuo e altri solo strumentali, affidati a gruppi di strumenti vari (ottoni, oboi, flauti traversieri, viole da gamba), naturalmente in carattere con la liturgia.

Si è ricercata la maggior varietà possibile di soluzioni musicali dal punto di vista timbrico e di organico, così come avveniva in occasione delle esequie di regnanti o comunque di personaggi di grande rilievo.

Interpreti

Sveva Martin, Ugo Piovano, Elisa Romeo - *flauti*

Federico Bettinzoli, Annalisa Mazzoni, Ilaria Peano, Sara Sartore - *oboi*

Federico Araldi, Francesco Loprete - *fagotti*

Stefano Badariotti, Diego Bruno, Davide Clementino, Michela Versino - *tromboni*

Yuki Ahiara, Roberto Bevilacqua, Clara Conrado, Massimo Sartori - *viole da gamba*

Matteo Tabbia - *violoncello barocco*

Fabio Rizza - *chitarrone*

Cristina Pisano - *clavicembalo*

Corrado Cavalli - *organo*

Irene Favro, Rossella Giacchiero - *soprani*

Cristian Vasilescu - *basso*

Coro da Camera del Conservatorio

Direttore - Dario Tabbia

A cura del Dipartimento di Musica Antica:

Guido Balestracci, Gianluca Cagnani, Giovanni Caviglia, Pierluigi Cimma, Antonio

Mosca, Silvana Moyso Bocchino, Francesca Odling, Silvana Silbano, Giorgio

Tabacco, Dario Tabbia